

**REGIONE LIGURIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE**  
**N. 3 "GENOVESE"**

DELIBERAZIONE N. **1501** DEL **3 NOV. 2010**

**OGGETTO:** REGOLAMENTO DELL'UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DISTRETTUALE – APPROVAZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- la Legge 8 Novembre 2000 n°328 “legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, individua nel “Piano di Zona dei servizi sociali” lo strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore sociale e sanitario, con particolare riferimento ai vari attori istituzionali e sociali chiamati a definire, nell’ambito del proprio ruolo e funzione, scelte concertate in grado di delineare modelli strategici adeguati allo sviluppo di una rete di servizi sociali sul territorio di riferimento;
- con la legge regionale n° 12/2006 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari” la Regione Liguria ha accolto i principi della citata normativa nazionale con la finalità di:
  1. promuovere e sostenere la persona e la famiglia dando priorità alle situazioni di fragilità o a rischio di esclusione sociale
  2. promuovere la cittadinanza attiva delle persone anche attraverso il sostegno delle organizzazioni di rappresentanza e tutela sociale
  3. riconoscere la centralità delle comunità locali per il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni
  4. prevenire i fattori del disagio sociale con il superamento delle condizioni che ostacolano le persone alla piena partecipazione alla vita sociale ;
- la legge regionale istituisce:
  1. il distretto sociosanitario, dimensione territoriale in cui si integrano le funzioni sociali complesse e le funzioni sanitarie. I confini territoriali del distretto sociosanitario coincidono con i confini del distretto sanitario



2. gli ambiti territoriali sociali, comprendono il territorio di più comuni che si associano per gestire i servizi sociali di base. Gli ambiti territoriali sociali sono ricompresi nel territorio del distretto sociosanitario
- la legge regionale all'articolo 62 prevede altresì che la Giunta regionale predisponga il Piano Sociale Integrato Regionale (di seguito definito PSIR) atto a definire:
    1. gli obiettivi di benessere sociale da perseguire
    2. le priorità regionali di intervento
    3. gli indirizzi per favorire l'adozione di criteri omogenei sul territorio regionale per l'accesso alle prestazioni sociali
    4. gli indirizzi per la predisposizione dei piani di distretto sociosanitario
    5. le risorse regionali per il co-finanziamento delle attività.
  - con delibera di Consiglio Regionale n°35 dell'1/8/2007 è stato approvato il PSIR 2007/2010;

Atteso che il PSIR 2007/2010 nella parte seconda rubricata "Politiche di settore e priorità dei distretti sociosanitari" prevede tra i compiti del Distretto Socio Sanitario, l'istituzione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare, quale organismo di valutazione misto sanitario e sociale, formalizzato ai sensi del DPCM 14 febbraio 2001 (decreto sulle procedure dell'integrazione sociosanitaria), per procedere alla valutazione dello stato di malattia o di non autosufficienza, filtrando la domanda di tipo complesso ed identificando per ciascun soggetto la soluzione assistenziale più adatta tra quelle disponibili tra i vari percorsi assistenziali;

Preso atto che con nota prot.20792539 del 13/10/2010 il Direttore Sanitario, in ottemperanza alle disposizioni del PSIR, ha trasmesso, il Regolamento di funzionamento dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare Distrettuale, redatto dai Direttori Sociali, dai Direttori di Distretto e condiviso con il Dirigente del Settore Integrazione Sociosanitaria della Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova;

Ritenuto pertanto di dover approvare il testo del sopracitato Regolamento, quale strumento operativo atto a favorire l'operatività dell'integrazione socio-sanitaria all'interno del Distretto, fornire l'unitarietà delle prestazioni, la continuità tra azioni di cura e riabilitazione, la realizzazione di percorsi assistenziali integrati e l'intersectorialità degli interventi, unitamente al conseguente corretto utilizzo di risorse finanziarie ed organizzative;

Su parere conforme del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

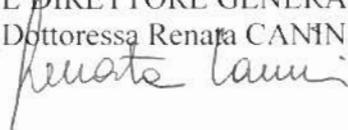
## DELIBERA

1. Di approvare il "Regolamento dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare Distrettuale che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

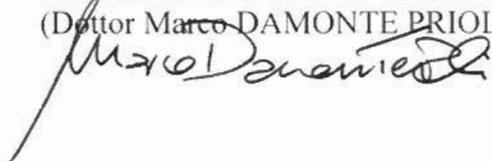


2. di pubblicare detto Regolamento nel sito web aziendale, assicurando in ogni caso gli eventuali interventi esplicativi che si rendessero necessari;
3. di dare atto che il presente provvedimento, composto da n° 3 pagine e di un allegato di n° 11 pagine, non comporta alcun onere.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dottoressa Renata CANINI)



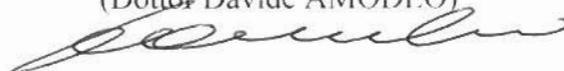
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dottor Marco DAMONTE PRIOLI)



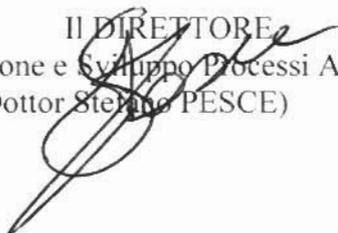
IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dottor Giovanni Bruno)



*"Visto per conformità agli obiettivi dipartimentali"*.  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO GIURIDICO  
(Dottor Davide AMODEO)



IL DIRETTORE  
S.C. Organizzazione e Sviluppo Processi Amministrativi  
(Dottor Stefano PESCE)



- 5 NOV, 2010

Pubblicata all'Albo dal .....  
sino al 19 NOV. 2010

Il Responsabile





**REGOLAMENTO**  
**DELL'UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DISTRETTUALE**  
**DEI DISTRETTI SOCIO SANITARI**  
**DELL'ASL 3 GENOVESE**  
**CARATTERISTICHE E PROCEDURE OPERATIVE**

**Definizione e finalità**

L'Unità di Valutazione Multidisciplinare Distrettuale (UVMD) è un gruppo di lavoro che valuta in modo multidimensionale e multiprofessionale i bisogni socio-sanitari complessi che non trovano già soluzione nelle consuete procedure operative esistenti tra i servizi sociali e sanitari territoriali.

L'Unità di Valutazione Multidisciplinare Distrettuale (UVMD) costituisce lo strumento di supporto per garantire la pratica attuazione dell'integrazione tra i servizi distrettuali e gli altri servizi dipartimentali sovradistrettuali, servizi ospedalieri, residenziali e servizi sociali

Tende a perseguire gli obiettivi di salute della persona attraverso il Piano individualizzato assistenziale (PIA) che permette l'attuazione integrata degli interventi attivati dai soggetti presenti nella rete territoriale.

L'UVMD rappresenta in prima istanza lo strumento per garantire la continuità assistenziale dei pazienti multi problematici, ma diventa progressivamente il momento attivatore e di coordinamento della rete dei servizi che forniscono la risposta assistenziale.

L'UVMD ha, quindi, come obiettivo il recupero di appropriatezza intesa sia come efficacia clinica sia come ambito di cura .

L'UVMD è anche uno strumento valido per superare la logica dei trattamenti separati, e favorire l'integrazione dei differenti punti di vista e, in definitiva, la cultura dell'intervento distrettuale al fine di sostenere e rinforzare il senso di appartenenza ad un progetto comune.

### **Attività in sintesi**

L'UVMD:

1. esamina la situazione clinica e sociale di un singolo caso
2. valuta le necessità assistenziali sociali e sanitarie
3. individua il referente formale della presa in carico (case manager)
4. predispone il progetto individuale di assistenza (PIA) demandandone l'attuazione ai servizi competenti
5. riesamina la situazione su proposta del case manager e dei servizi coinvolti per le eventuali variazioni del progetto di cura.

### **Composizione e ruoli**

L'UVMD è costituita da una componente fissa e da una mobile.

Della componente fissa fanno parte il Direttore Sanitario e il Direttore Sociale del Distretto di competenza, o loro delegati, il Responsabile Infermieristico del Distretto e il medico del Distretto o altro personale all'uopo individuato, il Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale e il Medico di Medicina Generale (MMG)/Pediatra di Libera Scelta (PLS) che ha in carico il paziente.

Della componente mobile fanno parte le figure professionali dei servizi sanitari e sociali della ASL e degli Enti Locali e altri soggetti coinvolti, all'uopo convocati, in rapporto alle caratteristiche del bisogno dell'utente.

I direttori dei dipartimenti sanitari per ogni distretto sociosanitario delegano un proprio referente a partecipare in modo stabile alle UVMD con mandato decisionale. E' facoltà di ciascun servizio far partecipare all'UVMD anche gli operatori direttamente coinvolti sul caso.

L'UVMD è coordinata dall'Unità Distrettuale.

La Direzione Sanitaria del Distretto convoca l'UVMD, la supporta dal punto di vista organizzativo ed in generale si occupa dell'attività di segreteria relativa.

Il medico del Distretto o altro personale all'uopo individuato è coadiuvato, per le attività di sua competenza, dal personale del back-office del servizio di Accoglienza.

### **Rapporti con il Comitato Distrettuale**

Nell'ambito dell'attività dell'Unità Distrettuale, il Direttore Sanitario ed il Direttore Sociale del Distretto verificano il funzionamento dell'UVMD, utilizzano i dati raccolti per la lettura dei bisogni sociosanitari, e per una analisi dell'operatività dei servizi sottoponendo gli stessi al Comitato Distrettuale al fine di trarre indicazioni per la pianificazione di Distretto Sociosanitario.



## **Sede**

In ogni distretto sociosanitario ha sede la segreteria UVMD.

## **Modalità di attivazione**

L'attivazione dell' UVMD può essere proposta dall'Unità Distrettuale, da un servizio della ASL, da un Ambito Territoriale Sociale o da un medico curante (MMG/PLS) tramite apposito modulo inviato all'attenzione del Direttore Sanitario del Distretto (allegato 1).

L'unità distrettuale valuta l'appropriatezza delle richieste di UVMD e individua i soggetti da coinvolgere. Se la richiesta è appropriata, l'Unità distrettuale delega al Direttore Sanitario la convocazione che verrà inviata ai servizi/soggetti interessati di norma entro 2 settimane dal ricevimento della richiesta (via fax o tramite mail)

Se la richiesta è inappropriata, l'Unità Distrettuale non autorizza l'attivazione dell'UVMD con motivazione e lo comunica al proponente entro di norma entro 2 settimane (via fax o tramite mail).

E' possibile che l'utente, o un suo familiare/conoscente, presenti un bisogno socio-sanitario complesso direttamente all'accoglienza. In questo caso spetta all'Unità distrettuale verificare l'appropriatezza della richiesta e valutare la necessità di convocazione dell'UVMD o inoltrare la segnalazione al servizio competente

## **Predisposizione della documentazione**

La predisposizione della documentazione sulla situazione clinica e sociale dell'utente da parte dei servizi coinvolti anche attraverso specifici strumenti di valutazione o/ o schede descrittive necessaria per la valutazione multidisciplinare, è preliminare all'incontro dell'UVMD. La sua chiarezza e la sua completezza è requisito per l'efficacia e l'efficienza degli incontri collettivi.

Il Direttore sanitario o un suo delegato in sede di convocazione inviterà tutti i servizi coinvolti a preparare la documentazione necessaria .

## **Svolgimento dell'incontro di UVMD**

In apertura di incontro si verificano le presenze dei soggetti coinvolti e l'Unità distrettuale decide in merito alla validità dell'incontro.

Il soggetto proponente introduce il caso, presentando la documentazione in suo possesso ed invitando gli altri soggetti coinvolti a presentare gli elementi conoscitivi di propria competenza.

Il servizio richiedente espone la situazione e mette in evidenza il bisogno socio sanitario espresso e le difficoltà riscontrate nell'assolvere a tale bisogno attraverso le consuete prassi integrate realizzate dei servizi.

Si procede con la discussione sulla situazione e con l'individuazione di un progetto di intervento che tenda a conseguire gli obiettivi di salute per l'utente, compatibilmente con le risorse disponibili. In relazione al progetto vengono individuate le azioni da realizzare, gli operatori coinvolti, i tempi di attivazione e la durata prevista, nonché, in caso di comorbidità, la partecipazione alla spesa e la responsabilità delle procedure amministrative da parte dei Servizi ASL coinvolti (es. ricovero in strutture residenziali). Viene individuato un case-manager; per i casi più complessi è possibile individuare due case-manager.

In particolare il case manager:

- Verifica la realizzazione del PIA e riferisce in caso di necessità all'Unità Distrettuale;
- ha la responsabilità di proporre la riattivazione dell'UVMD nel caso sia necessaria la sostanziale revisione del progetto di cura
- diventa il principale riferimento dell'utente e degli operatori per gli aspetti organizzativi del progetto di cura

È possibile che la discussione renda necessario avviare ulteriori approfondimenti, nel qual caso la riunione viene riprogrammata.

Il medico del Distretto, o altro personale all'uopo individuato, del nucleo fisso partecipa alle riunioni ed ha il compito di verificare in apertura presenze e assenze e di compilare verbale di provvedimento che va sottoscritto da tutti i partecipanti. (allegato 2).





**PROPOSTA DI ATTIVAZIONE  
UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DISTRETTUALE (UVMD)**

Al Sig. Direttore Sanitario  
DISTRETTO SOCIO SANITARIO N°  
Fax n°  
Email

<b>IL SOTTOSCRITTO</b>	
QUALIFICA PROFESSIONALE	
SERVIZIO DI APPARTENENZA	
TELEFONO	
FAX	
EMAIL	

**propone l'attivazione della Unità di Valutazione Multidisciplinare Distrettuale per il/la sig/ra:**

COGNOME E NOME	
COD. FISCALE	
NATO/A A	
RESIDENTE A	
COMUNE	
CAP	
TELEFONO	

<b>MOTIVAZIONE</b>

Eventuale termine entro cui realizzare l'incontro: \_\_\_\_\_ data

SEZIONE A CURA DEL PROPONENTE		SEZIONE A CURA Dell' UNITA' DISTRETTUALE		
SI PROPONE IL COINVOLGIMENTO DI:		Si autorizza l'attivazione della UVMD con la partecipazione di :		
		SI	NO	OPERATORE/I INDIVIDUATO/I
	MMG /PLS			
	AMBITO TERR. SOCIALE			
	DISTRETTO SANITARIO			
	DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE ATTIVITA' DISTRETTUALI			
	DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE ANZIANI			
	DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE ASSISTENZA CONSULTORIALE			
	DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE DISABILI			
	DIP SALUTE MENTALE (CSM)			
	DIP SALUTE MENTALE (SERT)			
	PRESIDIO OSPEDALIERO-DIPARTIMENTO :			
	ALTRO :			
	ALTRO :			

Data della richiesta	G	G	M	M	A	A	Non si autorizza l'attivazione dell'UVMD					
Timbro e Firma Proponente							Motivazione :					
_____							G	G	M	M	A	A
							Data					
_____							Timbro e Firma del Direttore Sanitario di Distretto					
_____							Timbro e Firma del Direttore Sociale di Distretto					



**PROVVEDIMENTO DI UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DISTRETTUALE  
DISTRETTO SOCIO SANITARIO N°**

In data \_\_\_\_\_

si è riunita l'Unità di Valutazione Multidisciplinare Distrettuale, così composta:

Invitati	Struttura di appartenenza	Cognome e nome	Presenti	Assenti
<input type="checkbox"/>	MMG /PLS		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	AMBITO TERR. SOCIALE		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	DISTRETTO SANITARIO		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE ATTIVITA' DISTRETTUALI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE ANZIANI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE ASSISTENZA CONSULTORIALE		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE DISABILI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	DIP SALUTE MENTALE (CSM)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	DIP SALUTE MENTALE (SERT)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	ALTRO		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Allegato 2

**Note sulle presenze:**

---

---

---

**L'Unità di Valutazione Multidisciplinare Distrettuale in merito al signor/a**

\_\_\_\_\_ (cognome e nome)  
nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a: via \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_  
MMG/PLS \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

**Prende atto di quanto segue:**

**Servizi che attualmente seguono il paziente:**

---

---

---

---

**Diagnosi/ problema/criticità rilevate:**

---

---

---

---

**Dispone quanto segue:**

**Progetto individuale di assistenza (indicare azioni , tempi, servizi ed operatori coinvolti):**

---

---

---

---

---



Allegato 2

---

---

---

---

---

---

---

**Tempi di avvio degli interventi:**

---

**Durata presunta:**

---

**Case-manager<sup>1</sup>:**

Cognome e Nome	Qualifica professionale	Servizio di appartenenza	Telefono/i, fax, email

**Altri operatori coinvolti:**

Cognome e Nome	Qualifica professionale	Servizio di appartenenza	Telefono/i, fax, email

<sup>1</sup> Per i casi più complessi è possibile individuare due case manager



Allegato 2

**Note:**

---

---

---

---

**Direttore del Distretto Sanitario:** \_\_\_\_\_

**Direttore del Distretto Sociale:** \_\_\_\_\_

**Firma dei partecipanti all'UVMD**

**Nome**

**Firma**

Nome	Firma
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

**Firma del/i Case Manager:**

---

---



